DECISIONI

DECISIONE EUTM MALI/2/2014 DEL COMITATO POLITICO E DI SICUREZZA

del 13 maggio 2014

relativa all'accettazione dei contributi di Stati terzi alla missione militare dell'Unione europea volta a contribuire alla formazione delle forze armate maliane (EUTM Mali)

(2014/285/PESC)

IL COMITATO POLITICO E DI SICUREZZA,

visto il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 38, terzo comma,

vista la decisione 2013/34/PESC del Consiglio, del 17 gennaio 2013, relativa a una missione militare dell'Unione europea volta a contribuire alla formazione delle forze armate maliane (EUTM Mali) [1], in particolare l'articolo 8, paragrafo 2,

considerando quanto segue:

(1) A norma dell'articolo 8, paragrafo 2, della decisione 2013/34/PESC, il Consiglio ha autorizzato il Comitato politico e di sicurezza (CPS) a prendere le decisioni pertinenti in merito all'accettazione dei contributi proposti dagli Stati terzi.

(2) A seguito della raccomandazione del comandante della missione dell'UE e del parere del Comitato militare dell'Unione europea relativi al contributo della Georgia, della Repubblica di Moldova e del Montenegro, i contributi dei suddetti paesi dovrebbero essere accettati.

(3) A norma dell'articolo 5 del protocollo n. 22 sulla posizione della Danimarca, allegato al trattato sull'Unione europea e al trattato sul funzionamento dell'Unione europea, la Danimarca non partecipa all'elaborazione e all'attuazione di decisioni e azioni dell'Unione che hanno implicazioni nel settore della difesa,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

1. Sono accettati e considerati significativi i contributi della Georgia, della Repubblica di Moldova e del Montenegro alla missione militare dell'Unione europea volta a contribuire alla formazione delle forze armate maliane (EUTM Mali).

2. La Georgia, la Repubblica di Moldova e il Montenegro sono esentati dai contributi finanziari al bilancio di EUTM Mali.

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno dell'adozione.

Fatto a Bruxelles, il 13 maggio 2014

Per il Comitato politico e di sicurezza

Il presidente

W. STEVENS

[1] GU L 14 del 18.1.2013, pag. 19.